



COMUNE DI OTTAVIANO

Città di Pace

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 del 26/11/2024

OGGETTO: PRESA ATTO Progetto Esecutivo denominato “Intervento di Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D’Annunzio”. CUP G83D22000880001. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’

L'anno 26/11/2024 il giorno ventisei del mese di Novembre, alle ore 20:30, ed in prosieguo, nella Sala Consiliare “Pasquale Cappuccio” si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta di Prima convocazione.

I componenti dell’Assemblea sono presenti come segue:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	SIMONETTI BIAGIO	X		10	TORRA' MADDALENA	X	
2	CALDARELLI VINCENZO	X		11	SAVIANO ANNA	X	
3	ALIPERTI CARMELA	X		12	FEDERICO FERDINANDO	X	
4	PISANTI LORENZO	X		13	IOVINO PAOLO	X	
5	CRISPO GENNARO	X		14	PICARIELLO FELICE	X	
6	MASSA MADDALENA	X		15	MIRANDA VINCENZO	X	
7	COZZOLINO ROBERTA	X		16	D'AVINO VINCENZA	X	
8	ARCANGELO ANNUNZIATA	X		17	IERVOLINO PASQUALE	X	
9	MALANDRINO FLAVIA	X					

PRESENTI: 17 ASSENTI: 0

Presiede l’assemblea Aliperti Carmela, quale Presidente del Consiglio.

Partecipa altresì alla seduta il Segretario Generale Enza Fontana.

OGGETTO: PRESA ATTO Progetto Esecutivo denominato “Intervento di Riqualficazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D’Annunzio”. CUP G83D22000880001. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione n. 82 del 21/11/2024 comprendente la inerente relazione istruttoria, ed i relativi allegati;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000;

PRESO ATTO degli interventi dei Consiglieri Federico, Iovino, Caldarelli e Picariello, così come integralmente riportato nello stralcio di verbale di stenotipia allegato alla presente deliberazione.

CON votazione palese, resa per alzata di mano,

Presenti: 17

Assenti: 0

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la allegata proposta, la inerente relazione istruttoria ed i relativi allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI APPROVARE la allegata proposta deliberativa in oggetto ed i relativi allegati.

Successivamente, considerata l’urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese, resa per alzata di mano,

Presenti: 17

Assenti: 0

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 82 DEL 21/11/2024

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTA la Delibera di Giunta

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto, in particolare, il comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 che dispone: «Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali»;

Visto il successivo comma 312 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019 che stabilisce: «Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione, di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti»;

Considerato che, tenuto conto di quanto disposto dal citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, l'entità dei contributi è complessivamente pari ad euro 300.000.000, per il periodo 2020-2023;

Considerato, altresì, che tenuto conto di quanto disposto dal citato comma 312 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai Comuni beneficiari, secondo un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti;

Ritenuto che, al fine di dare attuazione alla previsione di cui al citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, secondo cui ai comuni beneficiari è assegnato un contributo di 75 milioni di euro per ciascun anno dal 2020 al 2023, occorre individuare un termine certo di inizio dell'esecuzione dei lavori, oggetto di contributo, in relazione a ciascuna delle predette annualità finanziarie;

Visto il comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che, alla lett. l), quarto periodo, prevede «Ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all' art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico»;

Ritenuto opportuno prevedere, per il monitoraggio della realizzazione finanziaria, fisica e procedurale delle opere pubbliche, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al richiamato comma 703, la classificazione, delle opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud — LB 2020»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento

locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di riordino della disciplina riguardante il “diritto d' accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il codice dei contratti pubblici;

Visto che questo Comune è stato assegnatario di un contributo per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti in infrastrutture sociali.

Visto che il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:

- a) *nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;*
- b) *il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023;*

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021, che prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023;

Visti, altresì, i successivi commi da 408 a 414 del medesimo articolo 1, che disciplinano le modalità di erogazione, utilizzo, monitoraggio e revoca dei contributi, nonché gli obblighi di pubblicità ed i controlli inerenti alle opere oggetto di contributo;

Considerato che il predetto comma 407 dispone:

- *che i contributi per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 25.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 60.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti nella misura di 125.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti nella misura di 160.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti nella misura di 230.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti nella misura di 350.000 euro ciascuno;*

PRESO ATTO

- **Approvare** il progetto Esecutivo denominato “Intervento di Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D’Annunzio” redatto dal V Settore e costituito dai seguenti elaborati:

1. *Relazione tecnica;*
2. *Documentazione fotografica;*
3. *Inquadramento;*
4. *Grafici di rilievo;*
5. *Grafici di progetto;*
6. *Particolari costruttivi;*
7. *Computo metrico estimativo;*
8. *Elenco Prezzi;*
9. *Stima incidenza della manodopera;*
10. *Stima incidenza della sicurezza;*
11. *Piano sicurezza e coordinamento;*
12. *Piano manutenzione;*
13. *Cronoprogramma dei lavori;*

14. Foglio di patti e condizioni.

e che presenta il seguente Quadro Economico:

	Voci di Spesa	Importi
	Lavori	
A	Importo lavori posto a base d'asta	€ 101.841,52
A1	Oneri per la Sicurezza (Interni)	€ 3.983,11
	Totale Lavori A	€ 105.824,63
	B Somme a disposizione dell'Amm.ne	
B1	IVA sui lavori 10 %	€ 10.582,46
B2	art. 113 del D.Lgs.50/2016	€ 2.116,49
B3	Rimborsi oneri discarica previa fattura, IVA inclusa	€ 5.239,42
B4	Imprevisti	€ 1.236,99
	Totale B	€ 19.175,37
	Totale A+B	€ 125.000,00

DI DARE ATTO che non vi sono oneri a carico di questo Ente;

CONSIDERATO:

- che l'asse stradale nel Piano Urbanistico Comunale rientra nelle "Viabilità esistenti e di progetto"
- che l'asse stradale assume grande importanza per il Costruendo Polo Materno sito alla Via Pacioni, in considerazione che via Pacioni costituisce attualmente l'unica strada sia in ingresso che in uscita;
- che il realizzando asse stradale anche dal punto di vista del Piano di Protezione Civile diventa strategico, in quanto costituisce via di fuga in caso;

ATTESO che il progetto *de quo* assume rilevanza strategica per quanto previsto dal Piano di Protezione civile, e interessa aree da sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità - ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, come meglio rappresentato nel seguente quadro riepilogativo:

CATASTO	FOGLIO	MAPPALLO	SUBALTERNO	Classe	SUP.TOTALE MQ (convenzionale)	AREA STIMATA DA PREORDINARE ALL'ESPROPRIO (MQ)	DESTINAZIONE URBANISTICA
N.C.T.	9	1499	-	Vigneto 1	37	37	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO
N.C.T.	9	1240	-	Vigneto 1	57	57	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO

Ritenuto di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, che esplicherà i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione consiliare di approvazione della variante in parola, con i termini temporali previsti dall'art. 13, comma 4 del d.P.R. n. 327/2001, fatta salva la possibilità di proroga prevista dal comma 5 del predetto articolo;

Ritenuto necessario procedere alla PRESA di ATTO del progetto dell'intervento di "Riqualficazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D'Annunzio". CUP G83D22000880001" e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di proprietà, non interessate dalla cessione bonaria, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001;

Ritenuto di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, che esplicherà i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione consiliare di approvazione della variante in parola, con i termini

temporali previsti dall'art. 13, comma 4 del d.P.R. n. 327/2001, fatta salva la possibilità di proroga prevista dal comma 5 del predetto articolo;

Ritenuto inoltre necessario procedere alla PRESA di ATTO del progetto dell'intervento di "Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D'Annunzio". CUP G83D22000880001" e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di proprietà, non interessate dalla cessione bonaria, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001

VISTI:

- il D.Lgs.267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Sindacale n.08 del 02.04.2024 per il conferimento della Responsabilità del V Settore e attribuzione funzioni di R.U.P.;

si **PROPONE** di

1. **PRENDERE ATTO** del progetto dell'intervento di "Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D'Annunzio". CUP G83D22000880001" e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di proprietà, non interessate dalla cessione bonaria, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001;
2. **DICHIARARE** la pubblica utilità dell'opera, che esplicherà i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione consiliare di approvazione della variante in parola, con i termini temporali previsti dall'art. 13, comma 4 del d.P.R. n. 327/2001, fatta salva la possibilità di proroga prevista dal comma 5 del predetto articolo;
3. **DARE ATTO** che si procederà all'avvio del procedimento per il preordino all'espropriazione delle aree interessate - ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" per le seguenti aree:

CATASTO	FOGLIO	MAPPAL E	SUBALTER NO	Classe	SUP.TOTALE MQ (convenzionale)	AREA STIMATA DA PREORDINARE ALL'ESPROPRIO (MQ)	DESTINAZIONE URBANISTICA
N.C.T.	9	1499	-	Vigneto 1	37	37	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO
N.C.T.	9	1240	-	Vigneto 1	57	57	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO

4. **DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente";
si Trasmette al Consiglio Comunale per le Determinazioni di Competenza.

Il Responsabile del V Settore
arch. Angelo Napolitano

Il Sindaco Prof. Biagio Simonetti

Vista la Relazione istruttoria di cui sopra a firma del Responsabile del V Settore;

Visto il D. Lgs. 267/00;

Ritenuto provvedere:

PROPONE DI DELIBERARE

1. **PRENDERE ATTO** del progetto dell'intervento di "Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D'Annunzio". CUP G83D22000880001" e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di proprietà, non interessate dalla cessione bonaria, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001;
2. **DICHIARARE** la pubblica utilità dell'opera, che esplicherà i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione consiliare di approvazione della variante in parola, con i termini temporali previsti dall'art. 13, comma 4 del d.P.R. n. 327/2001, fatta salva la possibilità di proroga prevista dal comma 5 del predetto articolo;
3. **DARE ATTO** che si procederà all'avvio del procedimento per il preordino all'espropriazione delle aree interessate - ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" per le seguenti aree:

CATASTO	FOGLIO	MAPPAL E	SUBALTER NO	Classe	SUP.TOTALE MQ (convenzionale)	AREA STIMATA DA PREORDINARE ALL'ESPROPRIO (MQ)	DESTINAZIONE URBANISTICA
N.C.T.	9	1499	-	Vigneto 1	37	37	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO
N.C.T.	9	1240	-	Vigneto 1	57	57	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO

4. **DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente";
DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Dgs.267/2000.

IL SINDACO
Prof. Biagio SIMONETTI

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Aliperti Carmela

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Enza Fontana